



| SPL | SSL | STL |
|-----|-----|-----|
| 208 | 03  | 00  |

# Regione Campania

## GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 30/07/2026

### PROCESSO VERBALE

Oggetto:

***Legge Regionale 16 ottobre 2025, n. 24 – Art. 7, comma 2. Adozione degli indirizzi operativi per lo studio di settore finalizzato all'aggiornamento del fabbisogno regionale dei materiali di seconda categoria, propedeutico all'approvazione del nuovo Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE)***

|     |                |                         |              |            |
|-----|----------------|-------------------------|--------------|------------|
| 1)  | Presidente     | Roberto                 | FICO         | Presidente |
| 2)  | Vicepresidente | Mario                   | CASILLO      |            |
| 3)  | Assessore      | Fulvio                  | BONAVIDACOLA |            |
| 4)  | Assessore      | Vincenzo                | CUOMO        |            |
| 5)  | Assessore      | Onofrio Giustino Angelo | CUTAIA       |            |
| 6)  | Assessore      | Vincenzo                | MARAI        |            |
| 7)  | Assessore      | Andrea                  | MORNIROLI    |            |
| 8)  | Assessore      | Claudia                 | PECORARO     |            |
| 9)  | Assessore      | Angelica                | SAGGESE      |            |
| 10) | Assessore      | Maria Carmela           | SERLUCA      |            |
| 11) | Assessore      | Fiorella                | ZABATTA      |            |
|     | Segretario     | Mauro                   | FERRARA      |            |

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a) la legge regionale 16 ottobre 2025, n. 24, recante "Disposizioni in materia di estrazioni dai corsi d'acqua, riqualificazione delle cave e contributi e polizze per attività estrattiva. Modifiche alla legge regionale 13 dicembre 1985, n. 54", ha introdotto nuove disposizioni finalizzate alla razionalizzazione della pianificazione delle attività estrattive;
- b) l'articolo 7, comma 2, della medesima legge stabilisce che, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE), la Giunta regionale, entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della legge, adotta gli indirizzi operativi per lo studio di settore finalizzato all'aggiornamento del fabbisogno regionale dei materiali di seconda categoria, di cui all'articolo 2 del Regio Decreto 29 luglio 1927, n. 1443;
- c) il medesimo comma dispone che tale studio confluisca nelle attività propedeutiche alla predisposizione del nuovo PRAE;
- d) l'analisi del fabbisogno regionale dei materiali inerti costituisce uno strumento conoscitivo di supporto alla programmazione delle opere pubbliche, alla pianificazione territoriale e ambientale, alle politiche di economia circolare, alla gestione sostenibile delle risorse minerarie, alle valutazioni ambientali e al monitoraggio dell'evoluzione della domanda di materiali nel territorio regionale;
- e) fino all'approvazione del nuovo PRAE continuano ad applicarsi le disposizioni del piano vigente;

**PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che**

- a) in linea con le citate disposizioni della legge regionale, il percorso per pervenire ad un nuovo PRAE in regione Campania può essere articolato in tre fasi susseguenti fra loro:
  - Fase A: redazione dello studio sul fabbisogno previsto, articolato su base regionale;
  - Fase B: redazione dello studio sulle modalità di copertura del fabbisogno con riferimento alle diverse tipologie e provenienza del materiale da utilizzare;
  - Fase C: redazione di studi propedeutici, elaborati cartografici, analisi finalizzate a valutare gli effetti ambientali e territoriali del Piano, verificandone la sostenibilità complessiva e la compatibilità con gli obiettivi di conservazione dei siti della Rete Natura 2000 e norme tecniche che configureranno il nuovo PRAE;
- b) la finalità del presente provvedimento è l'adozione degli indirizzi per la redazione dello studio afferente alla Fase A, che dovrà concludersi con un "Rapporto regionale sul fabbisogno dei materiali di seconda categoria" la cui approvazione dovrà costituire la base per passare alle successive fasi B e C;
- c) i materiali di seconda categoria comprendono i materiali naturali destinati agli usi civili ed infrastrutturali provenienti da attività estrattive, nonché le ulteriori fonti di approvvigionamento previste dalla normativa vigente, costituite dai materiali provenienti da opere di scavo, dagli interventi di sistemazione idraulica, dai miglioramenti fondiari e dai materiali derivanti dalle attività di recupero e riciclo dei rifiuti inerti;
- d) negli ultimi anni il fabbisogno regionale di materiali inerti ha registrato rilevanti variazioni in conseguenza dell'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR, dalla programmazione dei fondi europei, dagli investimenti infrastrutturali nazionali e regionali e dall'evoluzione del mercato delle costruzioni;
- e) parallelamente, la normativa nazionale ed europea in materia di economia circolare promuove il massimo utilizzo dei materiali recuperati e riciclati, al fine di ridurre il consumo di risorse naturali e contenere gli impatti ambientali derivanti dall'attività estrattiva;
- f) appare necessario disporre di uno studio organico del fabbisogno regionale dei materiali di seconda categoria e della consistenza delle potenziali fonti di approvvigionamento esistenti, quale indispensabile base conoscitiva per le successive valutazioni strategiche da sviluppare nell'ambito della Fase B del procedimento di formazione del PRAE;
- g) a tal fine, gli uffici hanno elaborato il documento allegato contenente gli indirizzi operativi per la predisposizione dello studio di settore finalizzato all'aggiornamento del fabbisogno regionale dei materiali di seconda categoria;

## **RITENUTO**

- a) di dover articolare il procedimento di elaborazione del nuovo PRAE con una sequenza logica di attività conoscitive, valutative e programmatiche in tre fasi, ciascuna delle quali presuppone il completamento della precedente:
- Fase A - analisi conoscitiva del fabbisogno;
  - Fase B - Definizione delle strategie regionali di approvvigionamento.
  - Fase C - Traduzione delle strategie negli elaborati pianificatori del PRAE.
- b) di dover adottare, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge regionale n. 24/2025, gli indirizzi operativi per la predisposizione dello studio di settore finalizzato all'aggiornamento del fabbisogno regionale dei materiali di seconda categoria, propedeutico alla redazione del nuovo PRAE, come da documento allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

## **DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di articolare il procedimento di elaborazione del nuovo PRAE con una sequenza logica di attività conoscitive, valutative e programmatiche in tre fasi, ciascuna delle quali presuppone il completamento della precedente:
  - Fase A - analisi conoscitiva del fabbisogno;
  - Fase B - Definizione delle strategie regionali di approvvigionamento.
  - Fase C - Traduzione delle strategie negli elaborati pianificatori del PRAE.
2. di adottare, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge regionale n. 24/2025, gli indirizzi operativi per la predisposizione dello studio di settore finalizzato all'aggiornamento del fabbisogno regionale dei materiali di seconda categoria, propedeutico alla redazione del nuovo PRAE, come da documento allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere il presente atto:
  - 3.1 alla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive;
  - 3.2 alla Sezione Trasparenza del Sito Istituzionale della Regione Campania.



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

|                  |     |     |            |            |           |           |
|------------------|-----|-----|------------|------------|-----------|-----------|
| DELIBERAZIONE n° | 421 | del | 30/07/2026 | SPL<br>208 | SSL<br>03 | STL<br>00 |
|------------------|-----|-----|------------|------------|-----------|-----------|

**OGGETTO:**

**Legge Regionale 16 ottobre 2025, n. 24 – Art. 7, comma 2. Adozione degli indirizzi operativi per lo studio di settore finalizzato all'aggiornamento del fabbisogno regionale dei materiali di seconda categoria, propedeutico all'approvazione del nuovo Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE)**

| <b>QUADRO A</b>           | CODICE    | NOME E COGNOME                | FIRMA      |
|---------------------------|-----------|-------------------------------|------------|
| PRESIDENTE / ASSESSORE    |           | Assessore Fulvio BONAVIDACOLA | 28/07/2026 |
| DIREZIONE GENERALE        | 208.00.00 | Daniela MICHELINO             | 27/07/2026 |
| SETTORE / UOS PARTICOLARE | 208.03.00 | Francesca DE FALCO            | 27/07/2026 |

|                                     |            |               |
|-------------------------------------|------------|---------------|
| ADOZIONE                            | 30/07/2026 |               |
| VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA          | 30/07/2026 | Mauro FERRARA |
| ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE) | 30/07/2026 | Roberto FICO  |
| INVIO AGLI UFFICI IN DATA           | 30/07/2026 |               |

**1010000 UFFICIO DI GABINETTO**

**2080000 DIREZIONE GENERALE SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

*Dichiarazione di conformità della copia cartacea:*

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

\_\_\_\_\_

*SPL = Direzione Generale*

*SSL = Settore*

*STL = UOS*